

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data venerdì 24 luglio 2026, alle ore 09:12 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "6^ Commissione Sport e Turismo" dell'organo Sesta Commissione - Turismo - Sport - Politiche Culturali e Giovanili - Pubblica Istruzione - Edilizia Scolastica - Impianti Sportivi..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale GESONE Gioacchino**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gioacchino	GESONE	Consigliere Comunale	✓		
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale	✓		
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale		✓	✓
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		✓
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		
Massimo	GRILLO	Consigliere	✓		✓

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"Sesta commissione consiliare sport del 24 luglio 2026.

Appello: presidente Gesone presente, vicepresidente Gandolfo presente, consigliere Abrignani presente, consigliere Bertolino assente.

Consigliere Bonfratello presente.

Consigliere Ferrantelli presente.

Consigliere Grillo assente e delega alla consigliere Sanmartano che è presente.

Consigliere Licari assente e delega al consigliere Rodriguez che è presente.

Consigliere Meo presente.

Consigliere Orlando presente.

Consigliere Pugliese presente.

I consiglieri sono in numero di 10 su 11.

La seduta è valida.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 9:13.

La parola al presidente Gesone."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Colleghi, buongiorno.

Buongiorno segretario.

Oggi direi di iniziare, considerato che abbiamo chiuso la visione degli atti dell'affidamento della palestra Fortunato Bellina.

A meno che non ci sono richieste di acquisizione di altri, di altra documentazione, direi di passare alla trattazione del regolamento della consulta giovanile, che era già stato trattato nella precedente consiliatura, aveva già avuto delle modifiche.

C'ho delle modifiche di regolamento del gennaio 2024.

Si trasmette regolamento della consulta giovanile.

Gennaio ve l'avete fatto, l'avete finito il 16, proprio sotto il giro di qua.

Allora, il regolamento è del 2017.

Sì, un attimo solo."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"E allora, tornando all'ordine di trattazione, facendo la premessa doverosa che punto all'ordine del giorno sugli impianti sportivi non si è esaurito con la convocazione della dirigente in merito all'affidamento della Palabellina.

L'ordine del giorno lo riprenderemo successivamente a questo per chiedere lumi sugli altri impianti e soprattutto anche per come chiesto, se non ricordo male, dal collega Orlando la scorsa seduta, di rivedere un attimino il bando, il regolamento per gli affidamenti degli impianti sportivi.

Sì, e il regolamento mi è stato inviato.

Quindi Io do lettura del regolamento così come approvato il 9 gennaio 2024.

Istituzione: è istituita presso il Comune di Marsala la Consulta Giovanile Comunale a norma dell'articolo 40 dello Statuto Comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale numero 80 del 5 giugno '95, quale delibera la forma associativa di partecipazione popolare all'amministrazione locale ai sensi dell'articolo 8 Decreto Legislativo 267/2000, tu sull'ordinamento sulle autonomie locali, poteri e finalità.

La consulta rappresenta uno strumento di partecipazione del mondo giovanile nella vita politica del comune.

È un organo principalmente consultivo e propositivo del consiglio comunale, della giunta e degli enti di emanazione comunale.

Già principalmente consultivo e propositivo non deve essere esclusivamente costruttivo e propositivo, principalmente.

Quindi vediamo se ci sono— sì.

Sì, io"

Alle ore 09:23, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gabriele DI PIETRA** delegato da Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO.

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"andando pure.

Alle 9:23 fa il suo ingresso in commissione il consigliere Di Pietra, delegato da Consigliere Baldassare Maria Daniele Bertolino."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"La consulte esercita le proprie funzioni in piena autonomia.

Operando in stretta collaborazione con gli eletti delle istituzioni, si avvale dell'operato dell'assessore e della Commissione Politica e Giovanile affinché le proposte elaborate trovino effettivo coinvolgimento degli enti e degli organi interessati.

E fino a qua io sto leggendo quello approvato, è stato approvato, no, però la Bottone nel documento mi dice Prende invio della carta, dice approvato il 9 gennaio 2024.

Quindi nel 2024 è stato approvato il regolamento.

Però qua aggiunge soltanto quello del 2017.

Anche tutto qua c'è la proposta di modifica del 2017 e qui c'è il regolamento approvato.

Infatti questa è la stessa cosa che avevo detto.

Diamo una lettura veloce, poi se dobbiamo metterci a rifare le modifiche le facciamo.

La consulta esprime proposte dell'APRA Progetti inerenti le problematiche della realtà giovanile del Comune di Marsala.

In particolare, la consulta valuta l'attuazione dei programmi delle autorità competenti che l'APRA Progetti, che attraversano la collaborazione degli uffici comunali competenti con l'impegno e il coinvolgimento di scuole, associazioni giovanili.

La consulta inoltre raccoglie e diffonde materiale ed informazioni per perseguire gli scopi per cui si è formata.

Può svolgere attività di indagine per la conoscenza delle condizioni giovanili nel territorio comunale.

La consulta collabora inoltre al funzionamento del servizio Informa Giovani del Comune di Marsala.

Abbiamo un servizio Informa"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Giovani?

Articolo 3.

I componenti della consulta vengono nominati dal sindaco con proprio provvedimento sulla base delle richieste pervenute a seguito di pubblicazione del relativo avviso pubblico da parte degli uffici di competenza.

L'avviso dovrà essere pubblicato pubblicato entro 60 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale e le richieste dovranno essere presentate entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Io mi fermo un attimo già a questo articolo, avendo avuto più di 30 anni fa, insomma, l'esperienza di componente della Consulta Giovanile.

Quindi era collegata alla consulta giovanile pure lei.

Il sistema elettivo, il sistema elettivo così generale secondo me non funziona, non funziona perché rischia di non rappresentare tutta, tra virgolette, categorie e rischia di diventare un mero scontro politico e basta.

Allora venivano eletti 4 componenti delle scuole superiori, quindi di tutte le scuole superiori si eleggevano 4 componenti, le associazioni per le politiche giovanili, mettevano insieme una lista, li votavano e i primi 3, i primi 4 venivano eletti."

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"E poi—

c'è un— sì."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Quindi questo è il regolamento come ora.

Vediamo le modifiche che ci sono scritte in questo, questa appendice cambiata dal podestà."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Vado avanti.

Gli organi: assemblea, consiglio direttivo.

Questo è l'articolo 4.

Articolo 5: assemblea.

L'assemblea è composta da giovani residenti nel comune di Marsala dai 16 ai 30 anni.

Io abbasserei l'età sia la di inizio di partecipazione minima e abbasserei quella di— perché a 30 anni, a 25, che richiedono di parteciparvi tramite stanza a seguito di avviso pubblico.

Possono partecipare, quale componente dell'assemblea della consulta giovanile, anche rappresentanti di organismi, associazioni e degli studenti degli istituti superiori operativi nella città.

Ogni organizzazione, associazione o istituto indica per iscritto tramite istanza di partecipazione un rappresentante effettivo e un supplente, fermo restando la possibilità di sostituire proprio rappresentante con comunicazione scritta del responsabile legale.

Tutti i giovani in possesso delle caratteristiche che ne ottengono istanza fanno parte dell'assemblea della consulta, anche gli studenti che si candidano a livello personale.

I giovani che acquisiscono i requisiti di partecipazione oltre la data di presentazione dell'istanza fissata dall'avviso pubblico possono presentare domanda di partecipazione direttamente all'assemblea della consulta senza attendere le successive scadenze.

Tutti i membri della consulta scelgono in base alle proprie attitudini personali di far parte dei due gruppi di lavoro, scelti fra quelli previsti dall'articolo 6, lettera d), da specificare nell'istanza di ammissione.

La partecipazione alla consulta è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi né a rimborsi di alcun genere.

I membri dell'assemblea che compiono il trentesimo anno d'età potranno rimanere in carica fino al compimento del trentunesimo.

Modalità di convocazione e svolgimento dell'assemblea.

La consulta deve essere convocata almeno 6 volte l'anno dal presidente di propria iniziativa o su richiesta da un terzo dell'assemblea.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più 1 dei componenti.

Dirige i lavori assembleari il presidente, in assenza del suo vice.

In assenza di entrambi, il presidente più anziano tra i membri del consiglio direttivo.

Il verbale della riunione firmato dal presidente e dal segretario viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea.

Ove per questioni di tempo sia impossibile approvarlo subito, si rimanda alla seduta successiva.

Membri di diritto.

Fanno parte dell'assemblea alla consulta senza diritto di voto, l'assessore alle politiche giovanili, consiglieri della commissione consiliare politiche giovanili.

Compito dell'assemblea: l'assemblea, cioè c'è tutto un errore di battitura continua, quella secca c'è l'assemblea, è l'assemblea, è l'organo centrale della consulta.

Adesso aspettano tutte le attribuzioni della consulta, ad eccezione dei compiti specifici del consiglio direttivo di quell'articolo 5.

L'assemblea nelle prime sedute elegge presidente, vicepresidente, segretario.

L'assemblea nella seconda seduta elegge il responsabile dei gruppi di lavoro.

Perché c'è in altri comuni, c'era qua, lo c'è.

Durata: la consulta resta in carica 5 anni e decade al rinnovo del consiglio comunale.

Consiglio direttivo: il consiglio direttivo è composto da 9 componenti così identificati: il presidente, il vicepresidente e segretario, eletti nella prima seduta dell'assemblea, e da 6 responsabili dei gruppi di lavoro che saranno eletti all'interno degli stessi.

Il consiglio direttivo dura in carica 2 anni.

Che cosa è? Ogni decisione del consiglio direttivo rappresenta la volontà di tutta la consulta.

Se uno dei componenti si assenta per 3 volte consecutive senza adeguata giustificazione, considerata decaduta, l'assemblea provvede alla sostituzione mediante nuova elezione.

Presidente.

Il presidente svolge i seguenti compiti: presiede l'assemblea, coordina i lavori del consiglio direttivo ed organizza l'attività dei gruppi di lavoro, assume la rappresentanza formale della consulta.

In caso di assenza viene sostituito dal vicepresidente.

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di impedimento temporaneo temporaneo.

Segretario: il segretario verifica la presenza del numero legale.

Per ogni incontro redige un verbale riportando i contenuti discussi.

In caso di assenza del segretario, il presidente provvede alla sostituzione con un altro componente a sua scelta.

Di gruppi di lavoro: i gruppi di lavoro riguardano le seguenti aree tematiche: scuola, università, sport, turismo e spettacolo, ambiente e cultura, attività sociale.

I segretari del gruppo di lavoro, componenti del consiglio direttivo, svolgono i seguenti compiti: individuazione e comunicazione della data di svolgimento dei gruppi di lavoro, convocazione dei componenti, programmazione delle attività da svolgere.

Convocazione del consiglio direttivo.

Il consiglio direttivo è convocato dal presidente ordinariamente con cadenza bimestrale, comunque ogni volta sia ritenuto necessario.

La convocazione può essere richiesta anche dalla metà dei suoi componenti.

Insedimento e modalità di elezione.

Stiamo— articolo 7.

La prima seduta dell'assemblea viene convocata dagli uffici di competenza e viene presieduta dal sindaco, dall'assessore alle politiche giovanili, O da un componente dell'ufficio di presidenza del Consiglio Comunale.

Nel corso della prima seduta, l'assemblea costituita si procede all'elezione del presidente.

I candidati alla presidenza esprimono disponibilità a ricoprire il ruolo di candidato.

Ruolo candidantosi, c'è scritto qua.

Candidantosi."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"I candidati alla presidenza esprimono la disponibilità di ricoprire il ruolo candidandosi.

Una volta raccolte le candidature, si procede alla votazione a scrutinio segreto indicando un solo nome.

Risulterà eletto colui che ha riportato il maggior numero di preferenze.

In caso di parità sarà eletto il più anziano.

Il presidente eletto assumerà la presidenza e presiderà le elezioni.

Del vicepresidente e del segretario.

Il vicepresidente e il segretario saranno eletti in un'unica votazione.

Ogni componente, avendo diritto di voto, esprimerà scrivendolo nella scheda la propria preferenza per la carica del vicepresidente e del segretario.

Risulterà eletto colui che ha riportato il maggior numero di preferenze.

In caso di parità sarà eletto il più anziano.

Elezione dei coordinatori.

I coordinatori del gruppo di lavoro di cui all'articolo 6, comma d) sono eletti con votazione a scrutinio segreto all'interno del gruppo di lavoro del quale fanno parte.

Il presidente dell'assemblea in sede di prima seduta convoca formalmente senza ulteriore avviso i gruppi di lavoro invitando nel contempo a presentare le candidature per il segretario.

Per la carica di coordinatore.

Le candidature devono essere presentate o alla presidenza in sede di assemblea o all'assessorato alle politiche giovanili entro 3 giorni lavorativi successivi.

I gruppi di lavoro sono formati secondo le preferenze espresse dai componenti in sede di domanda di ammissione.

Ad ogni componente può concorrere alla carica di coordinatore solamente un gruppo di lavoro.

Risulterà eletto quello che ha riportato il maggior numero di preferenze.

In caso di parità, il più anziano.

Le elezioni dei coordinatori del gruppo di lavoro devono concludersi entro 15 giorni dalla prima assemblea di insediamento, sarà a cura del presidente certificare il risultato e completare la composizione del consiglio direttivo.

Presentazione e ratifica del consiglio direttivo.

Il consiglio direttivo, così definitivamente definito, viene presentato per la ratifica all'assemblea della consulta entro i 10 giorni successivi al completamento delle operazioni elettorali.

Articolo 8, mezzi.

La consulta giovanile si avvale tramite il suo presidente per il suo funzionamento amministrativo e per le ricerche inerenti ai suoi fini istituzionali del personale e delle attrezzature tecniche dell'amministrazione comunale.

Sede.

La consulta ha sede presso i locali messi a disposizione del comune.

Successive modifiche.

Il presente regolamento può essere modificato con deliberazione del Consiglio Comunale, il quale deve pronunciarsi obbligatoriamente in caso di proposta di modifica approvata da parte dell'assemblea.

Disposizioni finali.

Il presente regolamento entra in vigore una volta soddisfatti i previsti termini di legge per la propria pubblicazione.

In sede di prima applicazione, gli uffici preposti entro un mese dall'entrata in vigore del presente regolamento attiveranno la procedura per renderlo efficace.

Ogni altra norma regolamentare in contrasto con le disposizioni del presente regolamento ed eventuali atti amministrativi derivanti dal regolamento precedente si intendono abrogati.

Per quanto non previsto espressamente dal presente regolamento valgono le leggi normative e statuti vigenti.

Sono inoltre fatte salve le competenze e le attribuzioni della Commissione Consiliare per le Politiche Giovanili.

Norma transitoria: tutti i soggetti che hanno presentato istanza di partecipazione alla consulta precedente fanno parte diritto all'assemblea che dovrà essere formata in seguito di avviso pubblico.

È necessario che coloro che hanno già presentato istanza indicano il gruppo di lavoro al quale partecipare.

Questo è una lettura veloce che abbiamo dato del regolamento.

Ora, se voi volete, io faccio fare la scansione organizzazione, ve lo faccio inviare tramite PEC o nelle mail normali, in modo tale da avere tutti i documenti."

Prende la parola Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:

"Prego, consigliere.

Grazie.

Noi abbiamo bisogno in questa commissione, Presidente, di un computer, perché se bisogna iniziare a modificare i regolamenti.

Dobbiamo, perché l'abbiamo fatto nelle precedenti consigliature, lo facevamo con i portatili nostri.

Dico, è giusto che per esempio il collega Di Petra parte del materiale di questa commissione l'aveva nel suo portatile.

Magari avere un, anche in un angolino, un computer dove noi carichiamo i file E possiamo modificare il regolamento, perché dobbiamo prendere appunti, poi modificare.

Poi invece in quel modo abbiamo il file che rimane all'interno di una cartella e possiamo definire tutto quello che è il leader.

Perciò dobbiamo fare anche questa richiesta al presidente.

Sono sicuro e certo che ci sarà qualche altra bozza.

Non so se ce l'ha il collega Fernandez, c'è l'ex collega Fernandez comunque un'altra bozza di modifica, perché il discorso dell'età sono certo, sicuro al 100% che noi l'avevamo modificato.

Altre, in un altro regolamento che aveva inviato l'allora assessore Valentina Piraino, c'erano pure altre modifiche.

Perciò noi abbiamo preso parte di quello della Piraino, parte di quello dell'Ingardia, 2-3 l'avevamo scopiazzate in altri comuni per fare, per cercare di fare un regolamento più adatto alla città di Marsala.

Ora, in poche parole, mi rimangio tutto quello che noi, che ti avevo detto lì, lo dobbiamo ripartire di nuovo da zero, secondo me, a prescindere dagli errori di battitura."

Interviene Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:

"Gli errori di battitura ci stanno.

Chiederò all'ufficio di presidenza se è possibile insomma avere un angolino con un computer Una scrivania piccola in modo tale da poter noi stessi mettere su.

Sì, no, è in commissione, vediamo di farla mettere, chiediamo questa cosa.

A me"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"sinceramente Mi ricordo che con lei..."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Collega Orlando, qua nelle modifiche che ho io Per esempio, parla di numero 3 rappresentando i giovanili per ogni zona, un componente giovanile rappresentanza delle categorie dei commercianti.

Qua parla: i componenti della consulta devono— no, poi qua parla di un rappresentante disabile, un rappresentante degli immigrati.

Poi i componenti della consulta devono essere in età compresa tra 14 e 36 anni."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Allora, questo, queste proposte, esatto.

Ma ci arriveremo poi.

Appunto, queste modifiche, queste modifiche che io vedo qua, dice proposta modifica parziale del regolamento, consulta dei guai giovanili, approvata con decreto del Consiglio Comunale del 16 febbraio.

Quindi questa modifica è successiva all'approvazione del 2017.

Io non vorrei che ci sia un errore nel foglio che manda dottoressa Basilicò, dove dice che consulta giovanile approvato con delibera del Consiglio Comunale del 5, numero 5 del 9 gennaio '24.

Ed è questo, guardate, le modifiche sono queste"

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"o non sono queste? Allora,

facciamo una cosa, io direi di intanto fare la richiesta al presidente del consiglio per il computer e poi chiederò Analisa di girarlo, o lo volete nel gruppo WhatsApp?"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Sì,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gabriele DI PIETRA** che dichiara:

"prego, consigliere Edipeto."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gabriele DI PIETRA** che dichiara:

"Grazie, grazie Presidente.

Allora, come è stato detto più volte, la sesta commissione consiliare durante la precedente consiliatura negli ultimi mesi stava lavorando proprio alla modifica di questo regolamento, modifica sollecitata principalmente dagli uffici perché non andava bene l'ultima parte, gli ultimi 2-3 articoli riguardanti il metodo di votazione.

Noi infatti, pensando di essere, non so, se in America o altrove, avevamo previsto un'elezione addirittura in digitale tramite smartphone per consentire anche a tutti gli studenti universitari, ai liceali e a quante giovani possibili di partecipare al voto.

L'ufficio però, la dottoressa Bottone, dopo un confronto con il CED, in modo particolare con il responsabile, l'ingegnere Palmeri, ci comunicava che era un metodo questo, seppur innovativo, che però non rispettava alcuni principi, alcune norme.

Vedi per esempio quello della privacy, di dati che erano necessari per comunque assicurare, nonostante trattasi di una consulta comunale giovanile, quello che è la segretezza del voto, la privacy dei dati che lasciavano, indirizzo IP di cellulare.

Quindi chiedevano e sollecitavano una modifica di questa modalità di voto prevedendo un seggio fisico, per come si era invece sempre fatto in in passato.

No, se lo vediamo negli articoli finali è previsto, in quello adottato nel 2024.

Tra l'altro, a detta dell'amministrazione con la quale ci siamo anche confrontati negli ultimi mesi, l'amministrazione Grillo aveva intenzione di dare seguito a questo regolamento convocando quella che era l'assemblea per procedere con le elezioni, ma per il problema del voto non si è mai potuto procedere e la stessa amministrazione, accogliendo l'invito degli uffici, sollecitava una modifica di questo regolamento.

Quindi in primis ci sarebbe da modificare la modalità di voto, caso contrario rischiamo che modifichiamo il regolamento e ci ritroviamo di nuovo senza, senza consulta.

Colgo l'occasione, se il presidente è d'accordo, per sollecitare altre due questioni che ritengo utili così offrirle alla commissione e può essere motivo di confronto per la modifica dello stesso regolamento.

La prima: scuole.

Il regolamento teneva conto anche nel 2017 di quella che era l'organizzazione scolastica esistente a Marsala negli anni 2000 2017-2020.

Oggi, per esempio, con la nuova legge di accorpamento istituti scolastici ci troviamo con una suddivisione delle scuole secondarie di secondo grado completamente diversa.

Basta pensare che il classico liceo classico adesso fa unica scuola con il Pascasino, piuttosto che il commerciale Litter Garibaldi con l'industriale industriale, industriale che era col classico.

Quindi c'è da riformare questa situazione.

E un tempo si prevedeva che ogni scuola indicasse un proprio rappresentante, e a detta della Sesta Commissione della precedente consiliatura era un metodo davvero farraginoso.

Intanto perché per la fascia degli studenti scuola secondaria secondaria di secondo grado, si evitava quello che era il voto pubblico e si limitava ogni istituto a designare tramite nota da inviare all'ufficio quello che era il proprio rappresentante, solitamente il rappresentante d'istituto.

Poi cosa succedeva però? Che il rappresentante d'istituto, siccome era il quinto anno, decadeva dopo 6 mesi e la scuola per 3-4 mesi non ti comunicava nessun nominativo perché doveva fare di nuovo le elezioni del rappresentante d'istituto.

Poi i rappresentanti d'istituto erano 3-4.

Nel caso del liceo classico, per fare quell'esempio, il problema si poneva nel momento in cui il classico faceva squadra con il professionale e l'industriale, eleggeva 3 rappresentanti, uno per ogni sede.

Nel momento in cui è un'unica scuola e deve comunicare un nominativo, chi nomina? Quello del classico, quello del professionale, quello dell'industriale, che comunque poi sulla carta è un'unica ma sappiamo che a livello di vita quotidiana sono 3 mondi completamente distinti e separati.

Quindi il suggerimento che io davo insieme a Leo e che mi sento di offrire di nuovo alla discussione è quello di prevedere anche l'elezione dei rappresentanti degli studenti nelle scuole superiori attraverso candidatura libera e poi votazione presso il seggio, per come poi si andranno a votare anche i rappresentanti delle associazioni piuttosto che di altre categorie.

No, no, no, no, quella del— in che senso?"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"Non vorrei non aver capito la domanda.

La domanda è se le scuole devono eleggere i loro rappresentanti sulla base dell'elettorato scolastico, non di tutti Io dico la mia, la"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gabriele DI PIETRA:**

"mia idea, eh, magari è più che sbagliata.

Io sono dell'idea che immagino così l'elezione: il regolamento prevede 4 rappresentanti scuole secondarie di secondo grado, 2 rappresentanti associazioni, 2 rappresentanti giovani, imprenditoria giovanile, 2 rappresentanti artigianato.

Tiro numeri a caso, Presidente, giusto per spiegarmi.

Si arriva al seggio a San Pietro, arrivo io e 4 rappresentanti dell'università.

Arriva Gabriele Di Pietra per votare.

Gabriele Di Pietra a che categoria appartiene? Dice all'università, esprime il proprio voto per l'università.

Io sono imprenditore e voto per l'imprenditoria.

Però sulla base, quindi ognuno vota per la propria categoria immagino io, ma su base di candidature libere.

Quindi nulla vieta che al liceo scientifico c'è un ragazzo che non fa parte del consiglio d'istituto che si candida per la consulta comunale giovanile.

Dico, immagino così quella che è l'elezione.

E poi l'altra cosa, Presidente, e concludo il mio intervento: abbiamo confrontato insieme a Leo il nostro regolamento con numerosi regolamenti comunali sempre relativi alla consulta comunale giovanile.

E il nostro prevede una struttura, un organigramma interno troppo farraginoso: assemblea, consiglio direttivo, il presidente, il vicepresidente.

Veramente un caos totale.

E altri comuni con 7 articoli invece vanno a determinare quello che è il consiglio direttivo, cioè quella che è la consulta vera e propria, ovvero gli eletti, e quella che è l'assemblea all'assemblea alla quale possono partecipare tutti gli appartenenti alle singole categorie.

Dico, poi vediamo come farlo, però dico, io andrei a limare tutto questo organigramma interno che può solo creare confusione.

Dico, alla fine Consulta Comunale Giovanile non è che deve, non è che il trampolino da lancio per diventare Presidente del Consiglio dei Ministri, giusto? È un organo consultivo che deve anzi aiutare ad avvicinare la politica ai giovani, verso e poter dare anche seguito alle istanze di questa fascia della popolazione.

Se iniziamo a fare cose burocratiche complicate per i giovani, manco si candidano per la consulta comunale giovanile."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO:**

"Allora, anche io ormai 7 anni fa, a quel punto Abbiamo approvato il nuovo regolamento della consulta giovanile, quello del 2017, e proprio il problema era la questione della votazione, come diceva Gabriele, perché alla fine il punto, diciamo, quello farlo online secondo me sarebbe stato molto più diffuso, più partecipato, perché ognuno dei nostri ragazzi che chi è all'università, i fuorisede e quant'altro, trovano tutti l'opportunità di esprimere la loro preferenza.

Però dare un voto di categoria, io se sono allo scientifico posso dare soltanto il voto per il rappresentante, diciamo, secondo me non è proprio pieno.

Ambito scuola, però posso anche dire che io da giovane magari ho molta simpatia, credo che sia utile votare un altro ragazzo che per me è meritevole di essere— eh, appunto, quindi magari esprimere due preferenze, una preferenza di categoria e una preferenza in generale di tutti magari i candidati che si vogliono mettere in gioco per la consulta, perché sennò diventa troppo settoriale, perché magari io che sono un giovane faccio parte del mondo della scuola, vado, sono a scuola, faccio parte dell'università, all'università, ma invece voglio votare un giovane brillante, un imprenditore giovane.

Ma stai votando per un rappresentante della tua categoria e non del partito.

Ah, perché quello scusa, se uno ha 16 anni e va ancora a scuola non può votare? Non lo so."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"C'era, c'era il consigliere Orlando che chiedeva di parlare."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Prego, collega Orlando.

Presidente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Buongiorno, secondo me ci potrebbe— potremmo avere un'occasione in più con questa, con questo nuovo regolamento e confrontandoci anche con il buon Giovanni Palmeri e l'assessore La Sala, ritengo che la possibilità della votazione con il nuovo sistema digitale si potrebbe fare anche utilizzando l'app Municipium.

Faremmo tante cose.

Uno, dare la possibilità ai giovani di poter scaricare l'app ed invitarli anche ad eventuali segnalazioni e altre cose, conoscerla e farla veicolare anche nel, già sin dalle scuole.

Guardavo l'app Municipium, ci sono all'interno, c'è la possibilità di poter fare sondaggi, sondaggi e altre cose.

Se il problema è l'indirizzo IP, come c'è per una votazione, ci potrebbe essere per altre cose.

Dico, presumo che con tutta la digitalizzazione e con software supportati da intelligenza artificiale, anche questo, questo sistema di privacy comunque si potrebbe sollevare.

Dico, potremmo approfittare realmente, visto e considerato che il voto sarà espresso da giovani, dare la possibilità di poter inserire questo nuovo sistema di votazioni.

Poi, per quanto riguarda la possibilità di poter modificare il regolamento e ridurre, perché veramente ricordo che la prima proposta era così critica, e abbiamo riscontrato, c'erano, erano stati individuati giovani per ogni contrada o riferimento di ogni contrada.

Noi tutte queste cose le avevamo tolte perché era così complicato anche far raggruppare tutte loro, perché non c'era un metodo poi, un punto di poter, di incontro tra tutti.

Cioè non c'era un locale disponibile perché si superava abbondantemente il numero che era prestabilito.

Perciò anche qui, se possiamo mettere e possiamo avere il conforto da parte del del responsabile del CED, che dapprima non era favorevole, ma magari parlando e cercando di valutare tutte le possibili soluzioni, dico, secondo me potrebbe essere una soluzione valida anche per ampliare e cercare di pubblicizzare l'app Municipium."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Prego, consigliera D'Amico.

Presidente, penso che anche parlare con l'assessore alla sala, che è molto tecnologico a riguardo, lo possiamo chiamare per vedere cosa ne pensa, perché secondo me lui potrebbe avere alcune soluzioni innovative su questo.

Comunque, secondo me questo fatto di esprimere 2-3 preferenze potrebbe essere utile per non rischiare di inciampare in una preferenza singola, perché ripeto, può essere che un universitario è anche imprenditore e quindi vuole dare la sua preferenza sia nel mondo universitario sia nel mondo dell'imprenditoria."

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Allora,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"su come Rispetto a quello che diceva il condottiero Orlando, se volete io posso chiedere all'ingegnere Palmeri di venire in audizione venerdì, considerato che martedì avevamo preso— perché noi martedì c'era la richiesta di audizione della società sportiva, per cui avevamo dato disponibilità possibilità.

È sempre alle 8:30, però se come oggi poi convocazione successivamente non ce ne sono di altre commissioni, per me va bene alle 9.

Mi hanno chiesto di farla alle 8:30 perché c'è da fare altre commissioni."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Allora, chiederò all'ingegnere Palmeri se può venire in— non voglio che vengano gelosi.

Allora, audizione, facciamo così qua, non le vedo.

Ingegnere Palmeri, venerdì."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Allora, audizione Ingegnere Palmeri, colleghi consiglieri, venerdì 31 luglio.

Vediamo se, se è disponibile.

Ora, appena termina la commissione, salgo su e provo a chiamarlo.

Martedì abbiamo 28, martedì 28."

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Collegli consiglieri, noi siamo Collegli consiglieri, un attimo d'attenzione perché poi mi dite gli orari e le giornate.

Collegli consiglieri, noi siamo convocati in data 21, già va, 24, 28 e 31 luglio.

Quindi le convocazioni della prima settimana di agosto o le concordiamo martedì 28 O martedì 28? No, 31 è tardi.

Noi, noi dico il 28 convochiamo la commissione per agosto.

Martedì, mercoledì, giovedì, venerdì è già convocata.

Sabato, certo."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Allora, colleghi consiglieri, ora farò la richiesta per la convocazione dell'ingegnere Palmeri e invio le convocazioni per giorno.

Non mi fate poi storie, invio le convocazioni per il 25 e per il 28.

E scusate.

Per il 3, per il 4 e per il 7 agosto.

Allora."

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"No, no, non è finita, non è finita.

Scusate.

Il collega Abagnani"

Interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"aveva chiesto la parola, io colpevolmente avevo dimenticato.

Prego.

Presidente, buongiorno.

volevo fare un intervento circa una struttura sportiva, un impianto che è quello in contrada Scacciaiazzo, e quindi la cittadella

dello sport.

Ho saputo, e ieri ho riferito per le vie brevi al presidente Meo, Quindi lavori pubblici, che momentaneamente ci sono dei lavori relativi all'impianto elettrico e che durante i lavori dell'impianto elettrico già sono venuti, sono andati a rubare dei cavi o quant'altro, mi comunicano.

E quindi chi sta montando l'impianto si è dotato di un impianto di Allarme e mettere— collega, collega Pignani, collega Pignani, se vuole ripetere l'intervento al microfono può farlo.

Sì, no, dicevo, sì, avevo fatto, avevo iniziato a fare un intervento.

Sì.

Sì, Presidente, avevo iniziato a fare un intervento circa la Cittadella dello Sport, però poi c'è stato un problema tecnico, quindi faccio un riassunto.

Siccome ho saputo che ci sono stati dei furti lì alla Cittadella dello Sport, che momentaneamente stanno montando l'impianto elettrico, c'è la preoccupazione, è quella che appena finirà il chi di competenza sta montando l'impianto, poi ci sarà sicuramente, la struttura rimarrà vuota, libera da possibili vandalizzazioni e quindi si chiedeva la possibilità di capire se e quando si può iniziare a fare, a pensare di strutturare un bando per l'affidamento.

Questa struttura come, diciamo, in linea generale tutte le strutture che sono in fase finale di realizzazione.

Lì poi a maggior ragione proprio per la distanza e la collocazione che è un po' più, sicuramente un po' più particolare.

Questo, grazie.

Grazie collega Arpignani."

Alle ore 10:20, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 10:20, lascia la seduta **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 10:20, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Alle ore 10:20, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 10:20, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**.

Alle ore 10:20, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**.

Alle ore 10:20, lascia la seduta **Consigliere Comunale Federica MEO**.

Alle ore 10:20, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**.

Alle ore 10:20, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 10:20, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Alle ore 10:20, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 10:20, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**.

Alle ore 10:20, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO** delegato da Consigliere Massimo GRILLO.

Alle ore 10:20, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 10:20, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gabriele DI PIETRA** delegato da Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO.

Alle ore 10:20, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Mario RODRIQUEZ** delegato da Consigliere Comunale Maria Linda LICARI.

Alle ore 10:20, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**.

Alle ore 10:20, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Federica MEO**.

Alle ore 10:20, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 10:20, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Alle ore 10:20, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Alle ore 10:21, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Farò una comunicazione All'amministrazione sul rispetto al suo intervento.

E possiamo chiudere la commissione alle 10:25."

Alle ore 10:23, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Federica MEO**.

La seduta termina alle 10:25.